



Discarica, consegnato il cantiere

L'atto Bonifica del sito di via Le Lame, il Comune ha messo a disposizione il sito per la messa in sicurezza. L'area, compresa nel Sin, è interessata dall'accordo di programma con il ministero. Mastrangeli: giornata storica

AMBIENTE

RAFFAELE CALCABRINA

■ Un primo passo verso la bonifica della ex discarica di via Le Lame. Consegnato ieri alla ditta specializzata il sito per la messa in sicurezza.

La bonifica della discarica, ricompresa nel Sin bacino del fiume Sacco, rientra nell'accordo di programma quadro con il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. L'intervento è stato finanziato per un importo di 10,8 milioni dalla Regione Lazio.

«Quella di oggi (ieri, ndr) è una giornata da segnare sul calendario - dichiara il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli - Dopo decenni di attesa, grazie ad una stretta collaborazione tra il Comune di Frosinone, l'amministrazione provinciale e la Regione Lazio, è stato possibile aprire il cantiere per la tipizzazione e la messa in sicurezza. È questo un risultato che la cittadinanza frusinate attendeva da decenni».

Il vicesindaco e assessore al-

l'Ambiente Antonio Scaccia commenta: «Finalmente, dopo tanto tempo, la vicenda della discarica di via Le Lame ha avuto uno sviluppo positivo. La soddisfazione di aver ottenuto questo risultato storico spingerà l'amministrazione a continuare a lavorare ancora più convintamente per tutelare l'ambiente e il diritto alla salute, sostenendo le misure più adeguate nel rispetto dell'ecosistema e della qualità dell'aria».

Nelle scorse settimane la Provincia di Frosinone aveva emesso un'ordinanza di diffida. L'ordinanza del 18 ottobre impone agli enti responsabili del superamento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, il Comune di Frosinone e le società che hanno gestito il sito (la Reclas Spa, ora in fallimento, e

la Saf), di attuare immediatamente misure di bonifica e ripristino ambientale. La spesa andrà ripartita - in base all'ordinanza - tra il Comune di Frosinone, in misura

del 60%, dalla Reclas per il 25% e dalla Saf, per il restante 15%.

Va detto che il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin in risposta a un'interrogazione del deputato Ilaria Fontana aveva detto che «il Mase si sta interessando affinché l'intervento di messa in sicurezza della discarica prosegua con celerità, dovendo comunque attendere gli esiti della caratterizzazione».

La vecchia discarica ha aperto nel 1956 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani del capoluogo. È stata gestita dal Comune fino al 1998, anno in cui è stata chiusa. La discarica è stata di proprietà del Comune e da esso completamente gestita. Tra il 2001 e il 2002, per fronteggiare un'emergenza, la discarica è stata riattivata con ordinanza del presidente della Provincia di Frosinone ed ha ricevuto i sovralli prodotti dall'impianto della Reclas. ●

**La soddisfazione
del sindaco
e dell'assessore
Scaccia: finalmente
uno sviluppo positivo**

10,8

● I milioni di euro a disposizione per la bonifica della ex discarica di via Le Lame in base all'accordo di programma

La ex discarica di via Le Lame, chiusa dal 2002, ora si procede con gli interventi per la bonifica



Peso: 39%